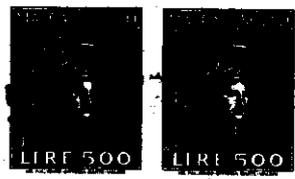


dpp  
3e



Prot. 0681/3520

AL MINISTERO INDUSTRIA, COMMERCIO ED ARTIGIANATO

Direzione Generale Miniere

Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi

Via Molise, 2

ROMA

ISTANZA DI PERMESSO NON ESCLUSIVO DI PROSPEZIONE DENOMINATO "APPENNINO CENTRO-SETTENTRIONALE", DI ETTARI 2.103.995, NELLE PROVINCIE DI REGGIO EMILIA, MODENA, BOLGONA, RAVENNA, FORLI', LUCCA, PISTOIA, FIRENZE, AREZZO, PERUGIA, TERNI, RIETI, PESARO, ANCONA, MACERATA E ASCOLI PICENO.

~~BU~~  
M. Lodi  
M. Lodi

La sottoscritta AGIP S.p.A., con sede in Roma, P.le E. Mattei, 1 (cap 00144), Direzioni in S. Donato Milanese, il cui numero di codice fiscale è 00464580588,

chiede

al codesto On.le Ministero che, ai sensi della legge 11/1/1957, n° 6 e successive modificazioni, apportate con la legge 21 luglio 1967, n° 613, le venga accordato un permesso non esclusivo di prospezione da denominarsi convenzionalmente "APPENNINO CENTRO-SETTENTRIONALE", dell'estensione di ettari 2.103.995, nelle provincie di Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ravenna, Forlì, Lucca, Pistoia, Firenze, Arezzo, Perugia, Terni, Rieti, Pesaro, Ancona, Macerata e Ascoli Piceno.

Stampa diagonale: 7 LUG. 1967, M.M., 1392.045

Pres. nota P.M.

XXVI-8

P.M.

V. Lodi

Come risulta nell'allegata planimetria alla  
 scala 1/500.000, l'area richiesta è delimitata con  
 linea nera, continua, passante per i vertici aventi  
 le seguenti coordinate geografiche:

Vertice	Longitudine W M.M.	Latitudine N
a	intersezione tra il meridiano di 1° 25' con linea di delimitazione zona ENI	
b	intersezione tra il meridiano di 0° 52' con linea di delimitazione zona ENI	
c	0° 52'	44° 08' ✓
d	0° 51',22 ✓	44° 08' ✓
e	0° 53',69 ✓	44° 05' ✓
f	0° 48' ✓	44° 05' ✓
g	0° 48' ✓	44° 04' ✓
h	0° 47' ✓	44° 04' ✓
i	0° 47' ✓	44° 03' ✓
l	0° 46' ✓	44° 03' ✓
m	0° 46' ✓	44° 02' ✓
n	0° 45' ✓	44° 02' ✓
o	0° 45' ✓	44° 00' ✓
p	0° 54' ✓	44° 00' ✓
q	0° 54' ✓	43° 51' ✓
r	0° 41' ✓	43° 51' ✓
s	0° 51' ✓	43° 50' ✓
t	0° 40' ✓	43° 50' ✓



u	0° 40' ✓	43° 49' ✓
v	0° 38' ✓	43° 49' ✓
z	0° 38' ✓	43° 48' ✓
a'	0° 36' ✓	43° 48' ✓
b'	0° 36' ✓	43° 47' ✓
c'	0° 35' ✓	43° 47' ✓
d'	0° 35' ✓	43° 46' ✓
e'	0° 33' ✓	43° 46' ✓
f'	0° 33' ✓	43° 41' ✓
g'	0° 31' ✓	43° 41' ✓
h'	0° 31' ✓	43° 40' ✓
i'	0° 29' ✓	43° 40' ✓
l'	0° 29' ✓	43° 33' ✓
m'	0° 27' ✓	43° 33' ✓
n'	0° 27' ✓	43° 31' ✓
o'	0° 12' ✓	43° 31' ✓
p'	0° 12' ✓	43° 47' ✓
q'	0° 14' ✓	43° 47' ✓
r'	0° 14' ✓	43° 48' ✓
s'	0° 17' ✓	43° 48' ✓
t'	0° 17' ✓	43° 49' ✓
u'	0° 18' ✓	43° 49' ✓
v'	0° 18' ✓	43° 50' ✓
z'	0° 20' ✓	43° 50' ✓
a''	0° 20' ✓	43° 58' ✓

p''	0° 17' ✓	43° 58' ✓
c''	0° 17' ✓	43° 59' ✓
d''	0° 15' ✓	43° 59' ✓
e''	intersezione meridiano di longitudine 0° 15' ✓ con linera di delimitazione zona ENI ✓	
f''	intersezione meridiano di longitudine 0° 03' ✓ con linea di delimitazione zona ENI ✓	
g''	0° 03' ✓	43° 53' ✓
h''	0° 00' ✓	43° 53' ✓
i''	0° 00' ✓	43° 40' ✓
l''	0° 20' E.M.M.	43° 40' ✓
m''	0° 20' " ✓	43° 45' ✓
n''	0° 30' " ✓	43° 45' ✓
o''	0° 30' " ✓	43° 40' ✓
p''	0° 35' " ✓	43° 40' ✓
q''	0° 35' " ✓	43° 37' ✓
r''	0° 34' " ✓	43° 37' ✓
s''	0° 34' " ✓	43° 33' -
p''	0° 37' " ✓	43° 33' ✓
u''	0° 37' " ✓	43° 32' ✓
v''	0° 39' " ✓	43° 32' ✓
z''	0° 39' " ✓	43° 31' ✓
a'''	0° 40' " ✓	43° 31' ✓
b'''	0° 40' " ✓	43° 30' ✓
c'''	0° 50' " ✓	43° 30' ✓

d'''	0° 50" ✓ E.M.M.	43° 15' ✓
e'''	0° 48" ✓ "	43° 15' ✓
f'''	0° 48' ✓ "	43° 11' ✓
g'''	0° 45" ✓ "	43° 11' ✓
h'''	0° 45' ✓ "	43° 09' ✓
i'''	0° 46' ✓ "	43° 09' ✓
l'''	0° 46' ✓ "	43° 08' ✓
m'''	0° 47' ✓ "	43° 08' ✓
n'''	0° 47' ✓ "	43° 05' ✓
o'''	0° 49' ✓	43° 05' ✓
p'''	0° 49' ✓ "	42° 59' ✓
q'''	0° 50' "	42° 59' ✓
r'''	0° 50' "	42° 40' ✓
s'''	0° 16' ✓	42° 40' ✓
t'''	0° 16' ✓	42° 54' ✓
u'''	0° 30' ✓	42° 54' ✓
v'''	0° 30' ✓	43° 00' ✓
z'''	0° 50" ✓	43° 00' ✓
a'''	0° 50" ✓	43° 20' ✓
b'''	1° 00' ✓	43° 20' ✓
c'''	1° 00" ✓	43° 40' ✓
d'''	1° 23' ✓	43° 40' ✓
e'''	1° 23' ✓	43° 41' ✓
f'''	1° 27' ✓	43° 41' ✓
g'''	1° 27' ✓	43° 42' ✓

h'''	1° 29' ✓	43° 42' ✓
i'''	1° 29' ✓	43° 44' ✓
l'''	1° 30' ✓	43° 44' ✓
m'''	1° 30' ✓	43° 50' ✓
n'''	2° 00' ✓	43° 50' ✓
o'''	2° 00' ✓	43° 55' ✓
p'''	2° 10' ✓	43° 55' ✓
q'''	2° 10' ✓	44° 20' ✓
r'''	1° 45' ✓	44° 20' ✓
s'''	1° 45' ✓	44° 19' ✓
t'''	1° 42' ✓	44° 19' ✓
u'''	1° 42' ✓	44° 18' ✓
v'''	1° 34' ✓	44° 18' ✓
z'''	1° 34' ✓	44° 19' ✓
a''''	1° 31' ✓	44° 19' ✓
b''''	1° 31' ✓	44° 20' ✓
c''''	1° 21' ✓	44° 20' ✓
d''''	1° 21' ✓	44° 23' ✓
e''''	1° 22' ✓	44° 23' ✓
f''''	1° 22' ✓	44° 24' ✓
g''''	1° 23' ✓	44° 24' ✓
h''''	1° 23' ✓	44° 25' ✓
i''''	1° 25' ✓	44° 25' ✓

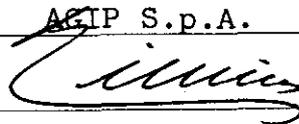
Alla presente istanza, oltre il citato piano  
alla scala 1/500.000 in duplice esemplare, si allega

una relazione illustrativa dei lavori programmati,  
in tre esemplari, nonché una planimetria non piegata  
dell'area richiesta.

Con osservanza

S. Donato Milanese, - 5 LUG. 1982

ACIP S.p.A.

A handwritten signature in cursive script, appearing to read "C. Minis", written over the typed name "ACIP S.p.A."

-5

LIRE 500

LIRE 500



AL MINISTERO INDUSTRIA, COMMERCIO ED ARTIGIANATO

Direzione Generale delle Miniere

Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi

Via Molise, 2

ROMA

MINISTERO DELL'INDUSTRIA  
 DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO  
 DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE  
 6 LUG. 1982

PROGRAMMA LAVORI DA SVOLGERE NEL PERMESSO NON ESCLUSIVO DI PROSPEZIONE DENOMINATO "APPENNINO CENTRO SETTENTRIONALE" di ETTARI 2103995, NELLE PROVINCE DI REGGIO EMILIA, MODENA, BOLOGNA, RAVENNA, FORLI', LUCCA, PISTOIA, FIRENZE, AREZZO, PERUGIA, TERNI, RIETI, PESARO, ANCONA, MACERATA E ASCOLI PICENO.

Programma di massima dei lavori assegnato al D.M. **31 GEN. 1983** relativo al permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi  
**"APPENNINO CENTRO SETTENTRIONALE"**  
 intestato a **AGIP S.p.A.**  
 IL DIRETTORE  
 dell'UFF. NAZ. MIN. per gli IDROCARBURI

L'area chiesta in permesso di prospezione non esclusivo ricopre totalmente quello scaduto recentemente denominato "Appennino Centro-Settentrionale". La richiesta della stessa area in nuovo permesso di prospezione deriva dalla necessità di completare il programma lavori in esso previsto per lo studio dell'area e del suo inquadramento geologico-strutturale ai fini della ricerca petrolifera.



I lavori eseguiti nel permesso di prospezione sopra menzionato, scaduto il 25/6/1982, e quelli di seguito programmati hanno lo scopo di fornire supporti integrativi utili per una ricostruzione a scala regionale dell'assetto geologico profondo, attraverso tecniche di rilievo aggiornate.

L'evoluzione delle metodologie applicate nella ricerca petrolifera impone infatti che, al di là dei temi minerari presenti nelle assise superficiali dell'appennino, l'esplorazione venga estesa ad obiettivi suggeriti da interpretazioni geologiche avanzate e affrontabili con sondaggi profondi.

Come indicato nel "Rapporto sull'attività svolta nel permesso di prospezione Appennino Centro-Settentrionale nel periodo 26/6/1981 - 25/6/1982" i lavori eseguiti, consistenti in 1500 stazioni gravimetriche e 520 km di linee sismiche, prima parte di un più vasto programma lavori che, dato il notevole impegno operativo richiesto per svolgerlo, non è stato possibile sviluppare compiutamente nel breve periodo di vigenza del permesso.

I risultati preliminari dei rilievi effettuati nel permesso hanno offerto la possibilità di verificare le interessanti evidenze sismiche messe in luce da precedenti indagini ed hanno fornito ulteriori elementi incoraggianti per sviluppare ipotesi interpretative sull'assetto regionale profondo dell'area appenninica. Di qui l'esigenza di proseguire questo tipo di esplorazione regionale completando il programma di lavori intrapreso che verrà integrato con ulteriori rilievi. Pertanto si è reso neces

sario richiedere in nuovo permesso di prospezione l'area ricoperta da quello denominato "Appennino Centro-Settentrionale", recentemente scaduto.

Alla luce di quanto sopra esposto è previsto il completamento dei lavori precedentemente programmati e cioè:

- esecuzione di 3500 stazioni gravimetriche su una superficie di 7500 kmq, nel settore sud-occidentale del permesso, per una spesa complessiva di 300 milioni di lire italiane;
- esecuzione di un rilievo sismico di 280 km di linee
- esecuzione di un ulteriore rilievo sismico di 220 km di linee. La fonte di energia per i rilievi sismici è il Vibroseis ed il costo di 2000 milioni di lire italiane.

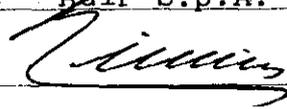
Il costo complessivo dell'attività di prospezione è di circa 2300 milioni di lire italiane, valuta luglio 1982 ed alle condizioni contrattuali in corso. Tale spesa è suscettibile di aumentare al crescere dell'inflazione e di modificarsi in più o in meno in relazione al variare del rapporto dollaro lira .

Tutte le operazioni, sia per quanto concerne la sismica che la gravimetrica, verranno affidate a società contrattiste all'avanguardia, i cui nomi

Vi verranno forniti non appena possibile.

S. Donato Milanese, - 5 LUG. 1982

AGIP S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'C. Minis', written over the typed name 'AGIP S.p.A.'.